

09 Luglio 2024

## RE-FIL ECO<sub>2</sub>

Strategie di circolarità per la decarbonizzazione, la produzione e il consumo sostenibili e la transizione alle energie verdi.

### Presentazione e lancio del progetto

**Alessandra Borghini - Nadia Barelli**

*Ergo srl spin off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa*



Ergo srl è lo **Spin off della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa** che svolge attività di **consulenza** focalizzata sulla gestione ambientale e sul management della **sostenibilità a 360°** relativamente ad **IMprese, Prodotti, Amministrazioni, Cluster e Territori** ("IMPACT focus").

La Società vanta un portafoglio clienti di rilievo nazionale e internazionale, un'ampia esperienza, offrendo approcci personalizzati e innovativi in funzione delle esigenze dei propri committenti e delle caratteristiche del **contesto normativo, sociale, economico** di riferimento.

Ergo srl è in grado di interfacciarsi con una **pluralità di settori produttivi**, assicurando **rigore metodologico** e un **supporto** sempre **specifico e mirato**.

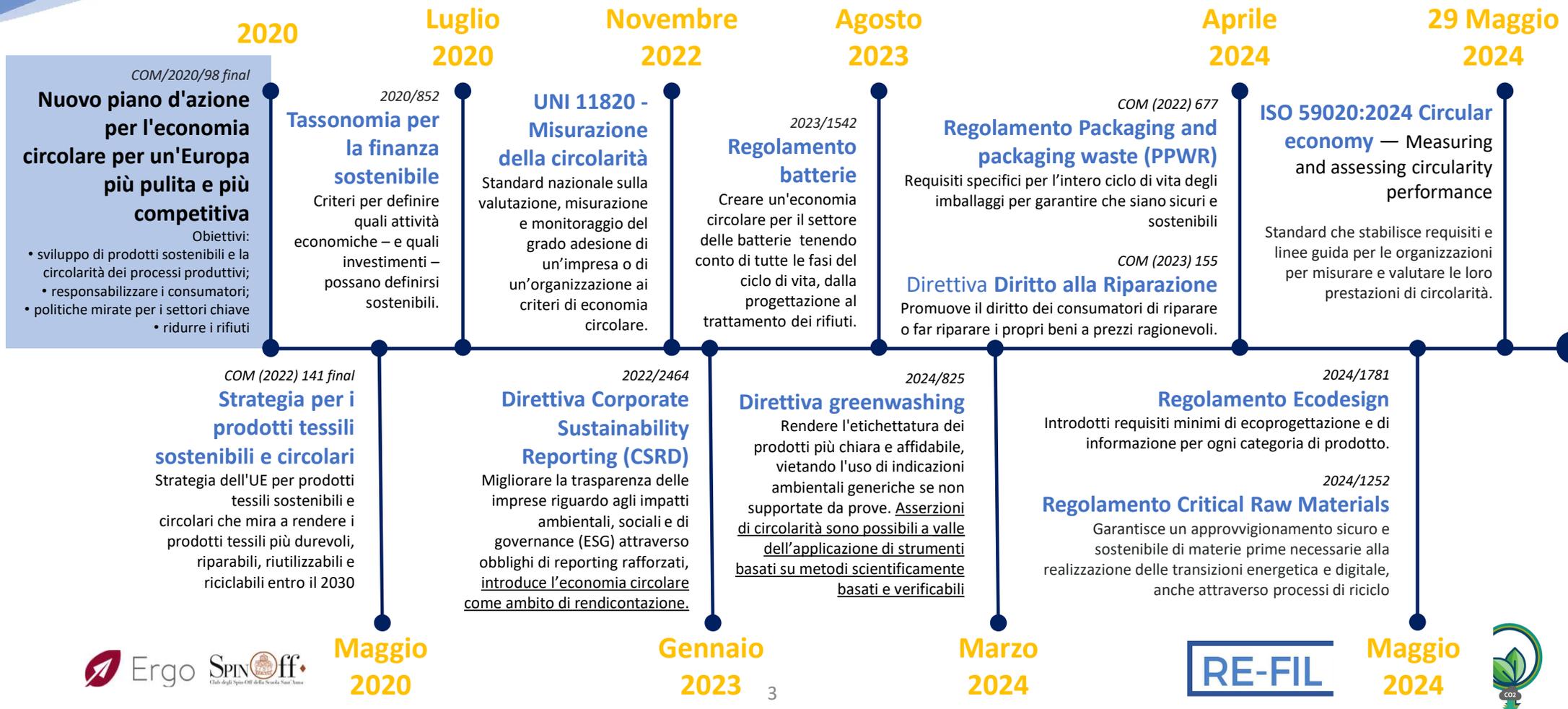
Alcuni dei **servizi specifici**: Bilanci di sostenibilità, Assessment sull'Economia Circolare, HSE, Sistemi di Gestione Ambientale, LCA, Ecodesign.



**RE-FIL ECO<sub>2</sub>**

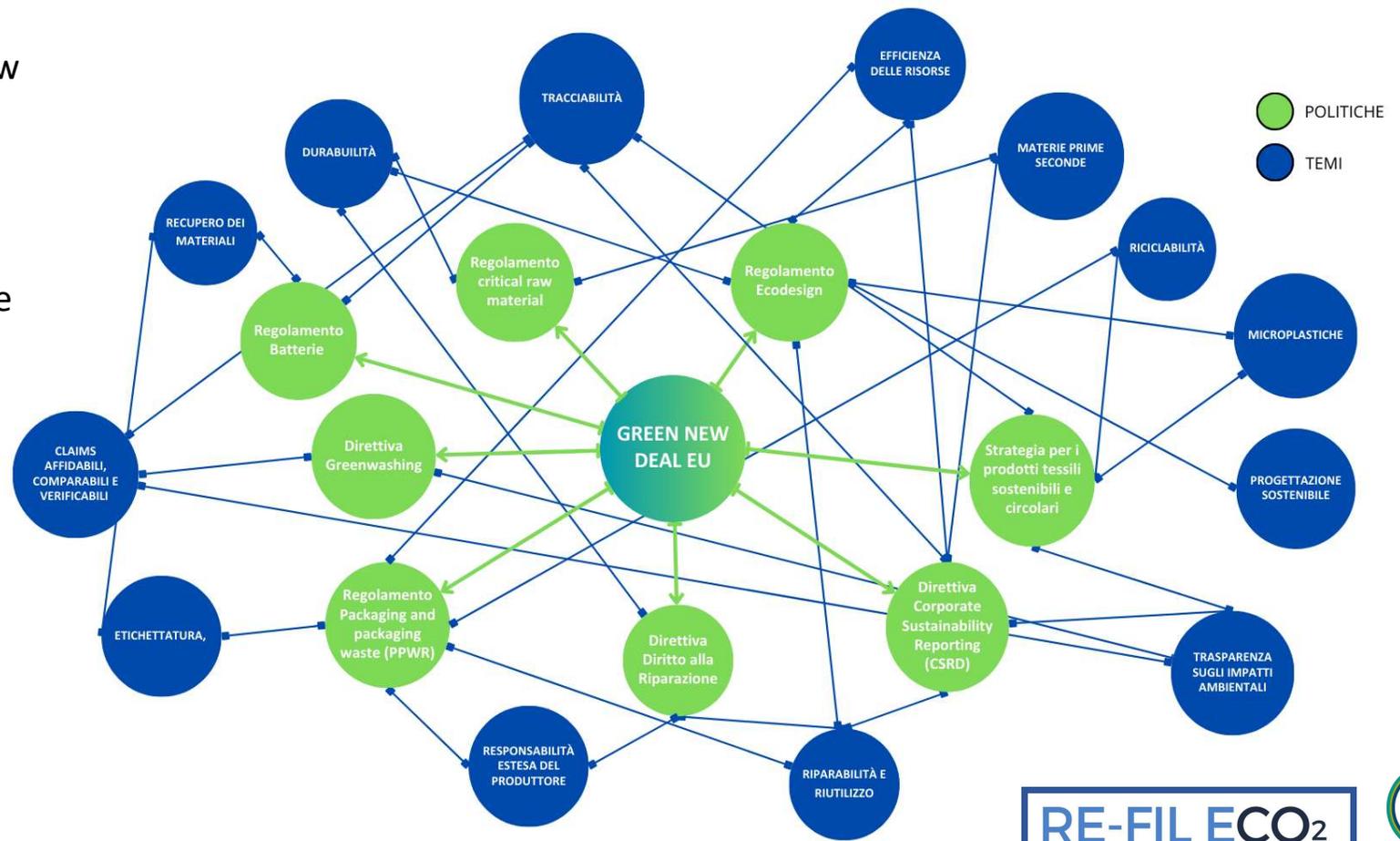


# Il contesto: l'affastellarsi delle politiche con ricadute sulle imprese



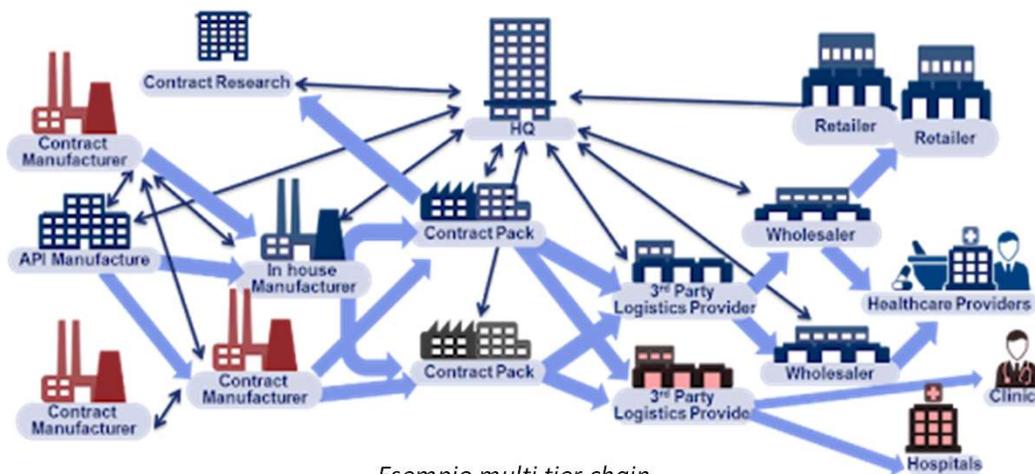
# L'Economia Circolare: quadro normativo e temi

Le **norme** nate dal New Green Deal Europeo inerenti l'economia circolare sono molteplici e i **temi** presenti nelle politiche sono interconnessi.

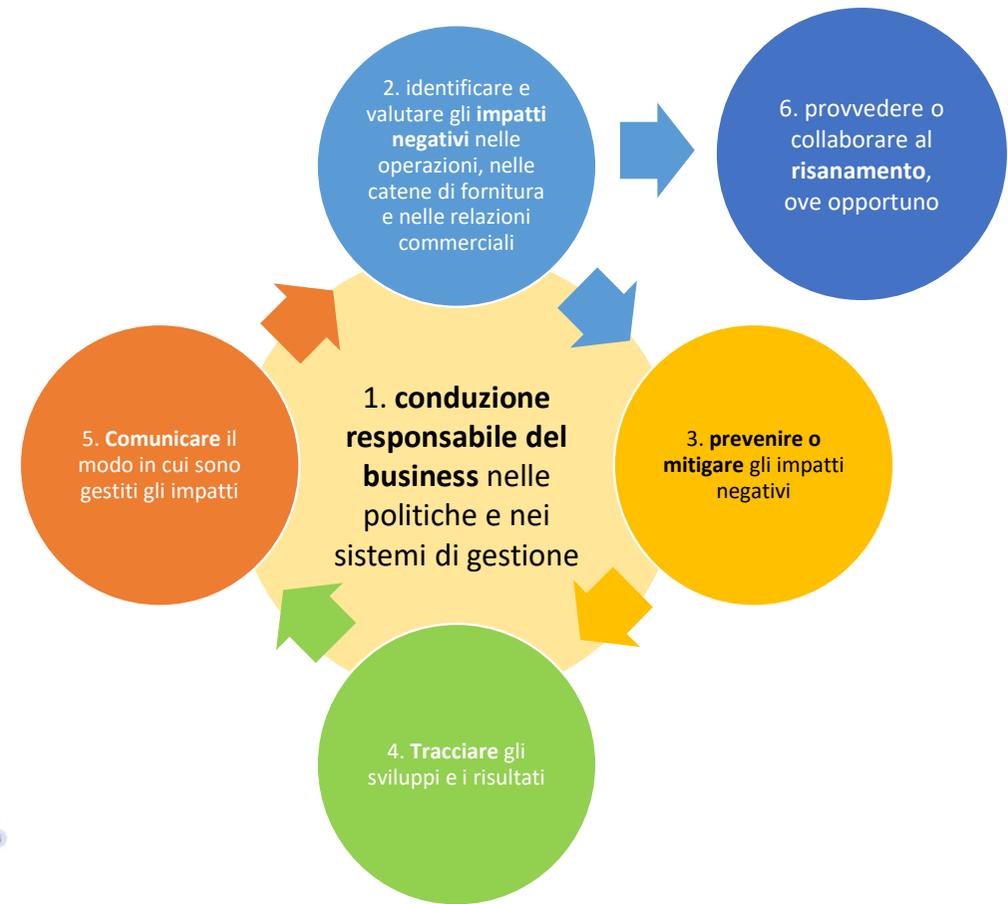


# La supply chain

Molte di queste politiche spingono ad oltrepassare i confini della propria organizzazione e a **considerare la propria supply chain con l'obiettivo di ridurre gli impatti** (dove sono più significativi), migliorare la sostenibilità delle filiere e stimolare processi collaborativi.

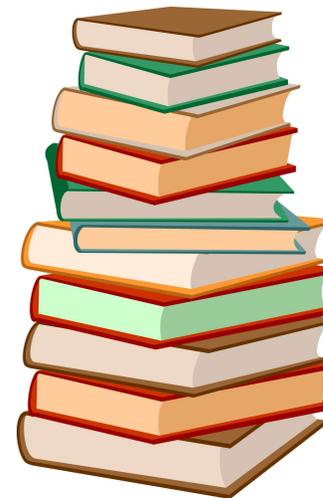


Esempio multi tier chain



# Il ruolo delle imprese

Le imprese sono destinatarie di nuovi **adempimenti** (attuali e futuri), ad esempio **obblighi di rendicontazione, obblighi di due diligence, etc...**



# Il ruolo delle imprese

...Ma anche di **nuove opportunità** che nascono dalla comprensione dell'economia circolare, dall'adozione di pratiche di circolarità e dall'adattare il proprio business model



# Scopo del progetto

## OBIETTIVO



Supportare le imprese del territorio ad essere pronte alle nuove richieste (dei propri partner commerciali, del mercato, delle politiche) e cogliere le opportunità di una stessa filiera che si avvicinano alle tematiche dell'ambiente e della sostenibilità,

## CHI?



Imprese innovative ed interessate a trovare insieme soluzioni comuni dal punto di vista strategico.

## COME?



Attraverso un percorso di formazione, networking, sviluppo di strumenti e assistenza operativa nella loro applicazione.



# Vantaggi per le aziende

- **Aggiornamento su evoluzione normativa** e contesto della sostenibilità, circolarità, decarbonizzazione
- Sinergie tra **attori della stessa filiera**, ma che operano in fasi diverse, per trovare **strumenti comuni**.
- Sviluppo di **partnership** tra imprese della stessa filiera.
- **Sinergie tra aziende competitor** per trovare comunque possibili collaborazioni.
- **Messa a sistema delle esperienze** e delle best practice già presenti sul territorio.
- **Collaborazioni** tra istituzioni, imprese e mondo accademico.
- **Applicazioni di tool** sperimentali e strumenti innovati.



# Attività del progetto "RE-FIL eCO<sub>2</sub>"



## FASE 1: FORMAZIONE SUL QUADRO NORMATIVO INERENTE LA SOSTENIBILITÀ

Formazione specifica sui temi della **sostenibilità**, dell'**economia circolare**, sul **quadro normativo** promosso a livello **europeo** e delle **relative ricadute sull'operatività aziendale**, della relazione tra economia circolare e processi di **decarbonizzazione**, dello sviluppo di **strategie** di circolarità e **rigenerazione del capitale naturale**.



## FASE 2: CUSTOMIZZAZIONE TOOL

Trasferimento dei temi generali affrontati nella formazione introduttiva alla scala e all'ambito di applicazione specifico di **alcune filiere strategiche** per il territorio transfrontaliero e lariano, tramite formazioni specifiche e customizzazione di un tool per le 3 filiere in tavoli di lavoro.



## FASE 3: FOCUS GROUP per L'AUTO-APPLICAZIONE

Applicazione autonoma degli strumenti che sono stati customizzati/aggiornati/sviluppati nei tavoli precedenti, con tavoli di lavoro per ragionare insieme alla compilazione degli indicatori e individuare elementi per il fine-tuning dello strumento.



# Fase 1: Formazione sul quadro normativo inerente la sostenibilità





## Fase 1 – Modalità e temi

### Scopo dell'attività:

Formazione specifica sui temi della **sostenibilità**, dell'**economia circolare**, sul **quadro normativo** promosso a livello **europeo** e delle **relative ricadute sull'operatività aziendale**, della relazione tra economia circolare e processi di **decarbonizzazione**, dello sviluppo di **strategie** di circolarità e **rigenerazione del capitale naturale**.

### Modalità:

- **4 moduli** formativi della durata di **4 ore** ciascuno
- Periodo: 10 settembre – 17 Ottobre 2024
- Luogo: modalità ibrida in presenza e online
- A chi: tutte le imprese del territorio lariano e del Canton Ticino.

### Macro-temi:

1. Introduzione all'economia circolare
2. L'evoluzione del quadro normativo, alcune delle principali novità
3. Le performance di circolarità e la nuova CSRD
4. La gestione sostenibile della filiera e degli approvvigionamenti





# Fase 1 – Programma formativo

TITOLO	ARGOMENTI
<b>1. Introduzione all'economia circolare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'evoluzione del contesto europeo e nazionale in tema di economia circolare, il Green New Deal, il Nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare</li><li>• L'economia circolare, cos'è e come applicarla in azienda: fasi della catena del valore e casi pratici di applicazione della circolarità (i.e esempi e buone pratiche di economia circolare)</li><li>• La relazione tra Economia Circolare e Decarbonizzazione</li><li>• Sistemi di Gestione Ambientali per l'Economia Circolare</li></ul>
<b>2. L'evoluzione del quadro normativo, alcune delle principali novità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Regolamento sulla progettazione ecocompatibile di prodotti sostenibili: contesto nel quale si inserisce l'atto legislativo, requisiti e obblighi introdotti, implicazioni per le imprese</li><li>• Il Passaporto Digitale di prodotto, cos'è, come realizzarlo e casi studio applicativi</li><li>• Il Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio: contesto nel quale si inserisce l'atto legislativo, requisiti e obblighi introdotti, implicazioni per le imprese</li><li>• La proposta di revisione della Direttiva Quadro sui Rifiuti: contesto nel quale si inserisce l'atto legislativo, requisiti e obblighi introdotti, implicazioni per le imprese</li></ul>
<b>3. Le performance di circolarità e la nuova CSRD</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Come si misura la circolarità di una organizzazione o di un prodotto? Principali standard e strumenti</li><li>• Le novità introdotte dalla CSRD e i nuovi standard europei obbligatori (European Sustainability Reporting Standards – ESRS), con particolare riferimento all'ESRS 5, la comparazione con la metodologia di rendicontazione più largamente diffusa: il Global Reporting Initiative (GRI).</li><li>• La sinergia con la CSRD, gli ESRS e gli standard di misurazione della circolarità</li></ul>
<b>4. La gestione sostenibile della filiera e degli approvvigionamenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il contesto normativo: Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDD), e altre politiche europee sulla gestione della catena di fornitura (es. proposta regolamento Deforestazione)</li><li>• Come applicare criteri di circolarità nella supply chain</li><li>• Strumenti di misurazione della circolarità di filiera</li></ul>



## Fase 2: Formazione specifica e customizzazione tool sulla sostenibilità





## Fase 2 – Modalità e obiettivi

### Scopo dell'attività:

Trasferimento dei temi generali affrontati nella formazione introduttiva alla scala e all'ambito di applicazione specifico di **alcune filiere strategiche** per il territorio transfrontaliero e lariano, tramite formazioni specifiche e customizzazione di un tool per le 3 filiere in tavoli di lavoro.

### Modalità:

- **2 tavoli di lavoro** (*per ogni filiera*) di 6 ore ciascuno
- **Periodo:** 5 novembre 2024 – 11 febbraio 2025
- **Luogo:** raccomandabile in presenza (*online solo per casi eccezionali*)
- **A chi:** **circa 15 aziende** (10 IT e 5 SV) per **3 filiere** specifiche del territorio transfrontaliero e lariano da definire (*orientativamente Edile e legno arredo, Agroalimentare, Metalmeccanico, Tessile*)

### Obiettivi:

1. Identificare le necessità della filiera in termini di supporto sui temi di sostenibilità ed economia circolare con obiettivi di decarbonizzazione
2. Individuare lo strumento adatto agli scopi tra quelli sviluppati per RE-FIL o altri
3. Lavorare insieme alla customizzazione dello strumento con specifiche adatte al settore di riferimento della filiera.

**Output:** 1 tool customizzato per ogni filiera a disposizione per tutte le aziende del territorio.





## Fase 2 – Esempi di temi/tool



CAMERA DI COMMERCIO  
COMO-LECCO  
insieme per lo sviluppo



Rete Lariana per la Sostenibilità  
Alleanza Territoriale per la Transizione Sostenibile

Tipo di strumento	Output
<b>Strumento per la rendicontazione di sostenibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raccolta delle buone pratiche messe dall'azienda</li><li>• Rapporti di CSR semplificati</li></ul>
<b>Strumento per la misurazione di circolarità di organizzazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'analisi delle performance di circolarità complessiva e per ogni fase del ciclo di vita del prodotto;</li><li>• Elenco dei punti di forza, buone pratiche già implementate dall'azienda;</li><li>• Elenco di opportunità di miglioramento e best practices settoriali, da cui partire per definire una strategia di circolarità</li><li>• Prevalutazione di conformità rispetto alla norma ISO 59020</li></ul>
<b>Strumento per la misurazione di circolarità di filiera</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Misurazione della circolarità e delle capacità di generare valore circolare delle filiere produttive;</li><li>• Analisi dei network, utili ai fini di una ottimizzazione degli scambi organici di informazioni e a supporto di una transizione circolare di sistema</li><li>• azioni migliorative in una logica di collaborazione e co-creazione di valore</li></ul>
<b>Strumento per il supporto allo sviluppo del DPP</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi delle informazioni necessarie ai fini dello sviluppo del DPP</li><li>• Analisi del benchmark di settore</li><li>• Gap analysis rispetto alle informazioni disponibili in azienda</li></ul>
<b>Strumenti per la selezione dei fornitori secondo logiche di circolarità e/o per valutare i rischi lungo la catena di fornitura</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strumento che permette di applicare criteri di circolarità alla selezione dei propri fornitori di materie e servizi</li></ul>





# Fase 2 – Esempio Check-up Tool Circolarità



Sviluppo di uno strumento per **misurare la circolarità aziendale secondo le fasi del ciclo di vita del prodotto.**



- Lo strumento prevede un **set di indicatori quantitativi e qualitativi.**
- Permette di analizzare **punti di forza e di debolezza.**
- Misura il **livello di circolarità** dell'azienda o di un prodotto complessiva e per fase.
- Supporta nell'individuazione di possibili **opportunità di miglioramento** sulla circolarità aziendale e nello **sviluppo di una strategia.**

**Circularity Assessment Tool ERGO - Speditivo**

Selezionare una risposta o compilare solo le celle bianche

DOMANDE DIVISE PER FASE DI CICLO DI VITA	RISPOSTA	Unità di misura	Note per il calcolo dell'indicatore		Fonte dato Note
			Numeratore	Denominatore	
<b>APPROVVIGIONAMENTO</b>					
<b>FORNITORI</b>					
AP1 Indicare la percentuale di <b>fornitori</b> per cui l'azienda ha adottato forme di <b>accreditamento</b> che tengano conto di <b>obiettivi di EC</b> (inclusi fornitori di materie prime/semi-lavorati, erogatori di servizi di logistica/distribuzione e terzi): <i>Si intende se nel valutare i propri fornitori, oltre ai criteri economici, di affidabilità, di qualità etc.</i>	41-50%	%	Numero di fornitori coperti da policy di accreditamento in chiave EC	Numero totale di fornitori	

**Circularity Assessment Tool ERGO - Speditivo**

**RISULTATI**

Nome azienda: **Azienda 1**

Confini dell'analisi:  
Unità di analisi (edifici/stabilimenti/sedi): Stabilimenti in Italia nelle località x e y  
Anno di riferimento: 2023

**PERFORMANCE COMPLESSIVA**

53%

**PERFORMANCE PER FASE**

APPROVVIGIONAMENTO: 45%	DESIGN: 63%	PRODUZIONE: 41%
DISTRIBUZIONE: 50%	UTILIZZO: 87%	GESTIONE RIFIUTI: 32%

**HIGHLY PROACTIVIST**  
Riferito a un'azienda che ha da tempo intrapreso un proprio percorso di circolarità ed ha predisposto una strategia per l'implementazione di azioni future per la massimizzazione della stessa.

Ergo SPIN OFF  
Circularity Assessment Tool ERGO - Speditivo





# Fase 2 – Strumento di valutazione dei fornitori



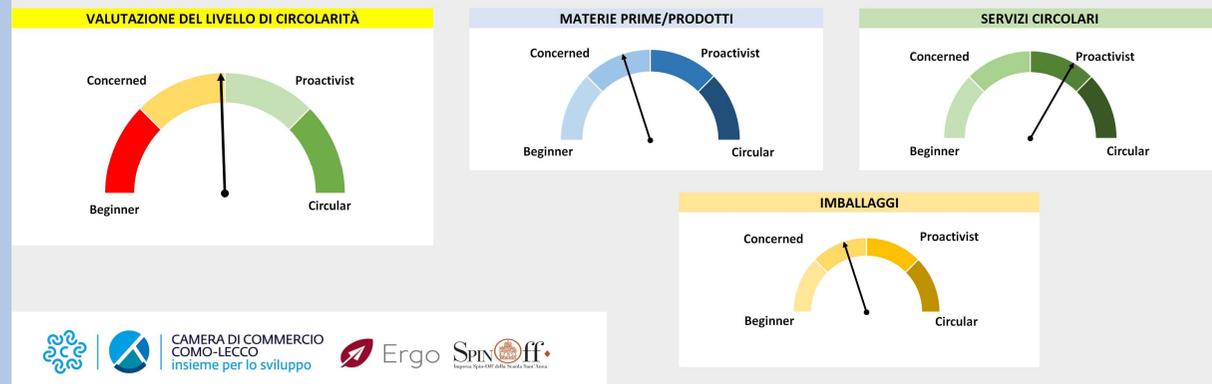
Redazione di una **CHECK-LIST** dalle quali sviluppare azioni mirate alla gestione e valutazione circolare della supply chain



- Lo strumento di valutazione è una scheda con una serie di domande qualitative che ripercorrono le fasi dell'economia circolare di approvvigionamento, design, produzione, distribuzione e gestione dei rifiuti.
- Ogni domanda è accompagnata da una scala di risposte qualitative (Sì, No, Non Applicabile) alle quali è assegnato un punteggio.
- Il risultato finale rappresenta la media delle risposte fornite e produce un grafico a cruscotto che indica il livello di circolarità complessiva.

PRINCIPIO	FASE EC	CRITERIO	DOMANDA	RISPOSTA
Re-value	Approvvigionamento	Scelta di materie prime rinnovabili/riciclate/riciclabili e certificate	Il fornitore si approvvigiona/utilizza materie prime certificate/ riciclate rigenerate?	Si / NO / Non applicabile
Innovate	Design	Ecodesign	Il fornitore ricorre a pratiche di eco-design?	Si / NO / Non applicabile
Refuse	Produzione	Preferenza per i fornitori con un contratto di fornitura energetica basato su fonti rinnovabili	Il fornitore utilizza energia proveniente da fonti rinnovabili durante i suoi processi produttivi?	Si / NO / Non applicabile
Rethink	Distribuzione	Preferenza per fornitori che tengano esplicitamente conto di principi circolari	Il fornitore utilizza di imballaggi e accessori alla vendita circolari?	Si / NO / Non applicabile
Be responsible	Utilizzo	Supplier engagement	Vi è all'interno dell'azienda del fornitore la presenza di comunicazioni ai consumatori/utilizzatori sul fine vita dei	Si / NO / Non applicabile

## RISULTATI COMPLESSIVI E PER CATEGORIA DELLA CHECK-LIST DI VALUTAZIONE DEI FORNITORI





# Fase 2 – Misurare la circolarità dei fornitori



**Sviluppo di uno strumento per misurare la circolarità dei fornitori nella filiera legno e arredo.**

Costruire uno **strumento** che supporti le aziende del settore LEGNO e ARREDO nella **valutazione dei fornitori** su criteri e obiettivi di **Economia Circolare** con lo scopo di:

- A. Valutare i singoli fornitori sul livello di applicazione dei principi e obiettivi di economia circolare;**
- B. Confrontare i fornitori sui temi dell'economia circolare per permettere una scelta più consapevole.**

**Progetto REFIL: tool fornitori filiera del legno circolare**

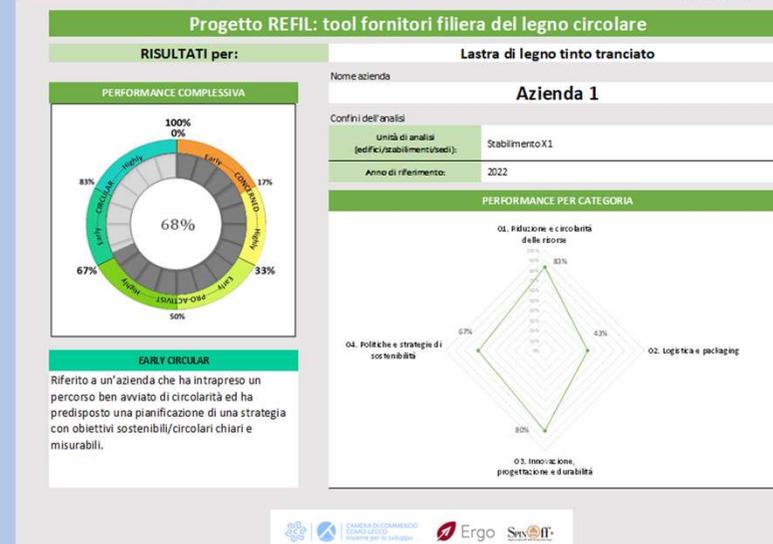
Bene/servizio da acquistare: Materia prima/semilavorato

Nome fornitore 1: Fornitore 1

Anno di riferimento: 2022

Unità di analisi: Stabilimento X

FASE	Domanda	Esempi ed info aggiuntive	Risposte	note / fonte dato
01.01	APPROVVIGIONAMENTO	Il fornitore si approvvigiona/utilizza materia prima seconda e/o riciclata e/o sottoprodotti?	SI	
01.02	APPROVVIGIONAMENTO	Il fornitore progetta i propri prodotti cercando, laddove possibile, di sostituire eventuali sostanze pericolose con sostanze a minore pericolosità e ridotto impatto ambientale con interventi aggiuntivi rispetto alla normativa REACH?	NO	
01.03	DESIGN	Il fornitore adotta strumenti innovativi propri della transizione digitale della filiera ai fini della raccolta e della gestione dei dati ed alla condivisione delle informazioni?	Non applicabile	





# Fase 2 – Tool per l’accompagnamento al DPP



**Sviluppo di uno strumento per l’identificazione dei contenuti** che si prevede dovranno essere inseriti all’interno del **DPP**.

- Analisi delle **norme**, della **letteratura** e del **benchmark** per l’identificazione degli **obblighi di informazione** da inserire nel Passaporto Digitale di Prodotto.
- Per ogni informazione individuata come necessaria, il metodo prevede di verificarne la **presenza nella check list delle informazioni disponibili da parte dell’azienda** e l’**applicabilità** al prodotto preso in esame.

## DIGITAL PRODUCT PASSPORT



		Categoria di prodotto		
		Esito	Presenza in benchmark/casi di studio del settore	
Info generali	1	Consolidare		
	2	Consolidare		
ECODESIGN	3	Identificativi del/dei fornitori delle materie prime	Aggiungere	
		Localizzazione della supply chain/origine delle mp (i.e. luogo di estrazione/produzione di componenti/trasformazione, etc)	Aggiungere	
	4	Due diligence sul reperimento responsabile delle materie prime	Consolidare	
		4.1	Distinta base informazioni sulla <b>composizione del prodotto</b> (componenti/materiali/origine...)	Consolidare
applicabilità del prodotto	4	Consolidare		
	4.1	Uso e contenuto di <b>materiali riciclati</b>	Altamente raccomandabile	

Voce di informazione

Rilevanza

Presenza

Applicabilità

Considerando una «gerarchia» alle fonti consultate

All’interno della **check list** aziendale

Alla categoria di **prodotto** specifica

Esito:

Consolidare

Aggiungere

Valutare

Escludere

RE-FIL ECO2



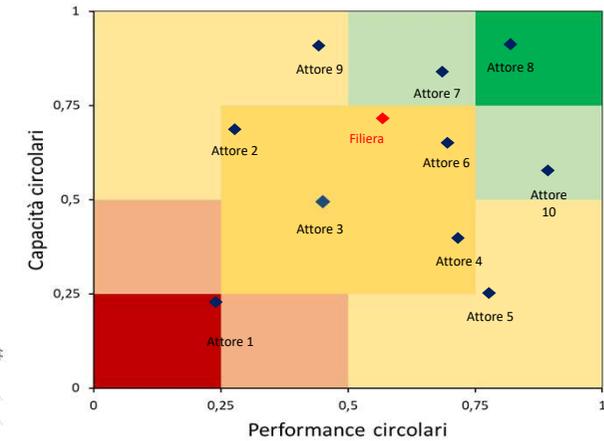
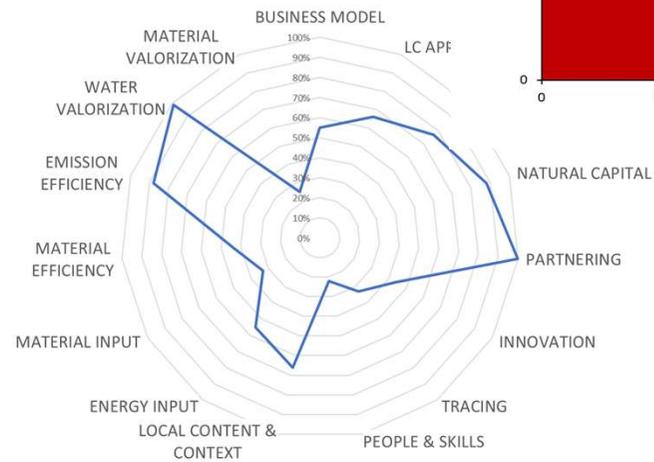


## Fase 2 – Strumento di misurazione di filiera



Sviluppo di uno strumento per misurare la **circularità di una filiera** e la sua capacità di innovazione circolare.

- **Analisi dei nodi della filiera** e adattamento della check list per la raccolta dati
- Per ogni nodo, il metodo prevede di poter avere una restituzione del livello di **performance di circolarità** e di «capacità circolari»
- Le criticità evidenziate possono portare a definire **opportunità di miglioramento**.



# Fase 3: Focus group per l'auto- applicazione





## Fase 3 – Modalità e obiettivi

Novità  
rispetto a  
RE-FIL

### Scopo dell'attività:

Applicazione autonoma degli strumenti che sono stati customizzati/aggiornati/sviluppati nei tavoli precedenti, con tavoli di lavoro specifici per ragionare insieme alla **compilazione degli indicatori** e **individuare elementi per il fine-tuning dello strumento**. Alla fine sarà prodotto un report sui risultati della filiera

### Modalità:

- **3 tavoli di lavoro** (*per ogni filiera*) di 6 ore ciascuno
- **Periodo:** 10 marzo 2025 – 26 ottobre 2025
- **Luogo:** raccomandabile in presenza (*online solo per casi eccezionali*)
- **A chi:** **circa 15 aziende** (10 IT e 5 SV) per **3 filiere** specifiche del territorio transfrontaliero e lariano da definire (*orientativamente Edile e legno arredo e/o Agroalimentare e/o Metalmeccanico e/o Tessile*)

### Obiettivi:

1. **Analizzare** insieme all'interno dei tavoli di lavoro gli **indicatori del tool o il suo funzionamento**.
2. Verificare, con discussioni interne, l'applicazione del tool alle organizzazioni che partecipano al tavolo e **trovare soluzioni comuni per la raccolta dati**.
3. Raccogliere i report prodotti da ogni singola azienda e creare un **report di filiera** con i risultati ottenuti, contenente suggerimenti trasversali di **opportunità di miglioramento di settore**.

**Output:** Applicazione autonoma del tool sviluppato per la filiera e report con i risultati di settore



# GRAZIE

---

Alessandra Borghini

Nadia Barelli